



**TRIBUNALE DI PALERMO**  
**QUARTA SEZIONE CIVILE – FALLIMENTARE**

**IL GIUDICE DELEGATO**

Nel procedimento n. 64-1/ / 2024 P.U.R.D.

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt.* 67 e ss. CCII depositata da FRANCESCA ALAGNA;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 18/3/2024;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Giuseppe Rizzo, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che è stata indicata l'attuale pendenza della procedura esecutiva immobiliare r.g.n. RGE 422/2021 . Tribunale di Palermo - in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art.* 70, comma 4, CCII;

ritenuta, pertanto l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre la sospensione della predetta procedura esecutiva e il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;



visto l'art. 70 CCII;

**DISPONE**

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

**DISPONE**

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

**DISPONE**

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

**DISPONE**

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Giuseppe Rizzo, a cura della Cancelleria.

Palermo, 18/03/2024

**IL GIUDICE**

*Alessia Giampietro*



*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Alessia Giampietro**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



# Piano di ristrutturazione debiti del consumatore

Art. 67 del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019 n. 14

**Richiedente**

*Sig. Francesca Alagna*

**Gestore della Crisi**

*Dr. Giuseppe Rizzo*



## INDICE

### RELAZIONE SIG.RA FRANCESCA ALAGNA

1.	Premessa.....	2
2.	Cause del sovra indebitamento.....	4
3.	Posizione reddituale e patrimoniale.....	5
4.	Posizione debitoria.....	8
5.	Merito creditizio.....	8
6.	Sintesi della Proposta.....	10
7.	Durata del Piano.....	12
8.	Conclusioni.....	17
9.	Allegati.....	18

Il sottoscritto Dr. **Giuseppe Rizzo**, nato a Palermo il 17.10.1971, Codice Fiscale RZZGPP71R17G273T, con studio in Palermo, Viale Regione Siciliana Nord-Ovest 474, indirizzo PEC: [giuseppe.rizzo@pec.commercialistipa.it](mailto:giuseppe.rizzo@pec.commercialistipa.it), nominato quale Gestore della Crisi nel procedimento n. 56/2023, per l'istanza presentata dalla Sig. Francesca Alagna, per l'accesso al procedimento della crisi da sovraindebitamento presso l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'ODCEC di Palermo,

### 1. PREMESSO

- che la Sig.ra *Francesca Alagna*, nata a Palermo il 03.07.1974 Cod. Fisc. LGNFNC74L43G273O e residente in Palermo, Via Centuripe n. 41, per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versa, ha presentato, all'Organismo di Composizione della Crisi di Palermo, istanza per un Piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 Decreto Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Tutto ciò premesso si rassegna la seguente.

#### **Analisi dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici al Codice della crisi e dell'insolvenza di cui agli art. 1 e 2**

L'Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 disciplina l'ambito applicativo del nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza e recita: *“Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici.”*

Allo stesso modo, l'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dall' Art. 65 comma 1 del citato decreto, secondo il quale: *“I debitori di cui all' Art.2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX”;*

L'Art. 2 comma 1 lettera e), del citato decreto legislativo, definisce il “consumatore” come: *“La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali”*.

L'Art. 2 comma 1 lettera c), del citato decreto legislativo, definisce il “sovra indebitamento” come: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

L'Art. 2 comma 1 lettera a), del citato decreto legislativo, definisce lo stato di “crisi” come: *“lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi”*.

L'Art. 2 comma 1 lettera b), del citato decreto legislativo, definisce l’“insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Lo scrivente Gestore a seguito dell'analisi condotta sulla documentazione acquisita può affermare che l'istante possa considerarsi Consumatore e che il medesimo si trovi in uno stato di oggettivo sovra indebitamento.

#### **Art. 69 comma 1: Rispetto delle condizioni ostative all'applicazione della norma**

L'istante, *ut supra* identificato:

- non ha beneficiato di esdebitazione nel quinquennio pregresso, né per due volte;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

**2. CAUSE DEL SOVRA INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL  
CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI (ART. 68  
COMMA 2 LETT. A)**

Ai fini della corretta valutazione si riporta la cronistoria del debitore istante che ha portato allo stato di sovraindebitamento.

- Nell'anno 2007, la Sig.ra Alagna, insieme al suo ex marito [REDACTED], decide di comprare l'appartamento dove oggi vive, mediante la stipula di un mutuo ipotecario con Unicredit spa, per l'importo di euro 126.655,00.
- All'atto della stipula del contratto di mutuo, l'allora marito dell'istante lavorava come portiere di notte presso [REDACTED] a Palermo con contratto a tempo indeterminato, percependo uno stipendio netto di circa 1.867,00 euro.
- Nel corso del 2009, la struttura alberghiera ha cessato l'attività causando la perdita del lavoro all'ex marito dell'istante. Da quel momento sono iniziati i problemi economici, non potendo più pagare, tra l'altro, anche le rate di mutuo in scadenza. La situazione precaria creatasi era dovuta dal fatto che, oltre alla perdita del lavoro dell'allora coniuge, l'istante aveva solo un contratto a progetto presso un ufficio di recupero credito con un rimborso spese di euro 500,00 al mese, necessarie al mantenimento della famiglia.
- Tra il 2009 e il 2011 parte delle rate sono state coperte sia dall'assicurazione stipulata contestualmente al mutuo (assicurazione per perdita impiego) sia, successivamente, dal progetto denominato Arca, con il quale si poteva richiedere per 18 mensilità, l'accodamento delle rate in scadenza.
- Nel 2012 l'istante si separa dal marito e da allora non ha percepito né il mantenimento dei tre figli, allora minori, né il pagamento del 50% della rata di mutuo.
- Successivamente l'istante, contattata dall'istituto per il recupero delle rate insolute, ha chiesto una rimodulazione del mutuo per abbassare l'importo della singola rata

senza ottenere alcun risultato in quanto non possessore di reddito tale da poter ottenere una nuova erogazione.

- Ad oggi la situazione non è variata, nel senso che l'istante non percepisce nulla dall'ex marito e l'unica entrata è rappresentata dal reddito di cittadinanza (oggi assegno d'inclusione) ammontante a circa 600,00 euro.

### **3. POSIZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE**

Lo scrivente Gestore, dopo avere esaminato la documentazione raccolta, ad esito delle indagini esperite, ha convocato l'istante per ottenere tutte le informazioni necessarie per la presentazione dell'istanza de quo ed ha redatto la presente.

Il ricorrente ha prodotto l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del proprio nucleo familiare, composto da n. 2 persone, ciò al fine di individuare quella differenza, tra il reddito percepito e le uscite mediamente sostenute, da rendere disponibili per l'eventuale soddisfacimento del ceto creditorio.

#### **Composizione nucleo familiare**

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Data di nascita</b>
Alagna Francesca	Palermo	03/07/1974
██████████	Palermo	20/01/2009

## Spese sostentamento mensile

Spese Mensili	Importo
Telefonia mobile	€ 40,00
Acqua	€ 60,00
Energia elettrica/gas	€ 120,00
Alimenti	€ 200,00
Carburante	€ 50,00
Assicurazione e bollo auto	€ 46,00
Condominio	€ 20,00
Tari	€ 21,00
Attività sportiva figlio	38,00
<b>Totale</b>	<b>€ 595,00</b>

In ordine al fabbisogno mensile del nucleo familiare si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare della soglia di povertà assoluta riportata nel sito dell'Istat. La stessa, così come definita dall'Istituto Nazionale di Statistica *“rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza”*. Procedendo con il calcolo e adattandolo al nostro caso specifico fino la soglia di povertà assoluta relativo all'ultimo anno di riferimento (2022) è pari a circa € 1.010,00.

Si rileva come le spese sostenute dal debitore risultino essere sostanzialmente inferiori rispetto alla soglia di povertà individuato secondo le previsioni ISTAT.

### **Le Fonti di reddito dell'Istante da destinare al pagamento del debito Alagna Francesca.**

La Signora Alagna, è disoccupata, pertanto non ha alcuna entrata, ad eccezione del reddito di cittadinanza (oggi assegno di inclusione), pari a circa 600,00 euro, tale da non poter garantire una disponibilità per il pagamento dei debiti contratti.

L'entrata utile, che potrebbe essere destinata al pagamento di eventuale ristrutturazione dei debiti, è rappresentata da apporto di risorse di terzi. Nello specifico sia i figli

maggioresni, lavoratori dipendenti, che il padre, pensionato, entrambi non conviventi con l'istante, (si allegano le buste paga dei figli [REDACTED] e [REDACTED], il cedolino della pensione del padre e autodichiarazione alla disponibilità delle somme), hanno dato la disponibilità per garantire una somma complessiva di euro 600,00 da destinare al pagamento del piano eventualmente omologato.

### **Atti di straordinaria amministrazione compiuti nel quinquennio pregresso (Art. 67 comma 2 lett. c)**

Dalla documentazione fornita allo scrivente Gestore, la situazione di sovra indebitamento dell'istante risulta determinata soprattutto dalla perdita di lavoro dell'ex marito e dalla situazione precaria dell'istante.

Parimenti, l'istante, non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio nel periodo considerato.

### **Beni immobili**

Dalle consultazioni catastali condotte dallo scrivente la signora Alagna risulta proprietaria dell'immobile in cui vive, sito in Palermo Via Centuripe n. 41:

N.	Tipologia bene immobile	Ubicazione		Rif. catastali			Mq
		Comune	Via/Piazza/Contrada	Foglio	Part.	Sub	
1	Appartamento	Palermo	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

### **Beni mobili registrati**

Il proponente Alagna Francesca possiede anche un'autovettura Opel Meriva del 2004

N.	Tipologia bene	Marca	Modello	Anno immatric./costruz.	Anni di vita	Valore di mercato	% proprietà del debitore
1	Auto	Opel	[REDACTED]	2004	20	0	100,00%

#### 4. POSIZIONE DEBITORIA

##### Procedura di ristrutturazioni dei debiti e mutuo ipotecario (Art. 67 comma 5):

Lo scrivente Gestore con la documentazione fornita dal debitore istante, con le risultanze delle comunicazioni ex art. 76 e dall'analisi delle banche dati e centrali rischi ha proceduto alla ricostruzione dei debiti oggetto del presente piano:

Creditore	Tipologia debito	Totale debito	Importo in prededuzione	Importo in privilegio	Importo in chirografo
Prisma SPV srl (Unicredit)	Mutuo ipotecario	166.258,41		118.819,87	47.438,54
Ader	Bollo	1.622,67		1.150,66	472,01
Ader	Contributo unificato	1.519,23			1.519,93
Comune di Palermo	Tari	1.399,93		1.399,93	
Amap	consumo idrico	224,00			224,00
Compenso OCC	spese procedurali	5.490,00	5.490,00		
	<b>TOTALE</b>	<b>176.514,24</b>	<b>5.490,00</b>	<b>121.370,46</b>	<b>49.653,78</b>

#### 5. MERITO CREDITIZIO

Il merito creditizio è stato calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 68 co 3

Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	-	-
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio		-
Esempio di simulazione del "merito creditizio"		-
<b>(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità</b>		<b>€ 2.178,17</b>
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2007	-
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 421,81	-
link utile Assegno Sociale.: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184</a> )		-



		-
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4	-
		-
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,66	-
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es presenza figli disabili ecc....)		-
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate		-
link utile: ( <a href="https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169">https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169</a> )		-
<b>(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita</b>		<b>€ 1.122,01</b>
<b>(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>Residuo reddito disponibile mensile</b>	<b>(A B C)</b>	<b>€ 1.056,16</b>
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		-
		<b>€ 1.056,16</b>
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		5,95%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		30
<b>Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere</b>		<b>€ 177.106,33</b>
Digita la somma erogata dall'Ente ..... Con mutuo/finanziamento in data .....		<b>€ 126.655,00</b>
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		SI

Data Sottoscrizione	Tipologia finanziamento	Istituto finanziario	Importo finanziato	Importo rata	Scadenza ultima rata	Anno	Reddito mensile nell'anno di sottoscrizione	Ass. Sociale su 12 mesi	Coeff. ISEE	Ammont. Mensile minimo	Rate pregresse	Residuo reddito mens. Disponib.	Importo max finanziabile	Merito creditizio
24/10/2007	Mutuo ipotecario	Unicredit	126.655,00	756,00	16/10/2037	2007	2.178,17	421,81	2,66	1.122,01	0	1.056,16	177.106,33	SI

Sulla base del reddito disponibile, al netto del fabbisogno familiare, il debitore all'atto del mutuo era in grado di far fronte alla rata mensile del mutuo sottoscritto nel 2007 con Unicredit.

## **6. SINTESI DELLA PROPOSTA**

### **Durata del Piano del Consumatore**

La durata del presente piano del consumatore, sulla base della somma mensile messa a disposizione dal debitore, pari ad euro 600,00, è di anni 7 e mesi 7 (91 rate) e pare del tutto in linea con la consolidata giurisprudenza.

Nella proposta è stato previsto un pagamento rateale che possa essere per il debitore sostenibile, e che coniughi al contempo le ragioni creditorie assicurando un grado di soddisfacimento che non cagioni loro eccessivo nocumento.

Nello specifico la proposta di composizione della crisi è formulata con l'intento di garantire stabilità e certezza del pagamento dei debiti, consentendo al contempo al debitore istante la conduzione di uno stile di vita dignitoso.

La proposta di accordo prevede il pagamento dei creditori del ricorrente secondo le modalità e le percentuali precisate nella tabella seguente:

Elenco Creditori	Totale debiti Originari	Importi in prededuzione			Importi in privilegio			Importi in Chirografo SORTE			Importi in Chirografo ACCESSORI			Totale crediti soddisfatti
		Importi originari	% soddisf.	Importi soddisfatti	Importi originari	% soddisf.	Importi soddisfatti	Importi originari	% soddisf.	Importi soddisfatti	Importi originari	% soddisf.	Importi soddisfatti	
Prisma SPV srl (Unicredit)	166.258,41				118.819,87	34%	40.398,76				47.438,54	15%	7.115,78	47.514,54
Ader	3.141,90				1.150,66	34%	391,22	1.415,35	15%	212,30	575,89	15%	86,38	689,91
Comune di Palermo	1.399,93				1.399,93	34%	475,98							475,98
Amap	224,00							224,00	15%	33,60				33,60
Compenso OCC	5.490,00	5.490,00	100%	5.490,00										5.490,00
0														
0														
0														
0														
0														
0														
0														
	<b>176.514,24</b>	<b>5.490,00</b>		<b>5.490,00</b>	<b>121.370,46</b>		<b>41.265,96</b>	<b>1.639,35</b>		<b>245,90</b>	<b>48.014,43</b>		<b>7.202,16</b>	<b>54.204,02</b>

Più nello specifico si evidenziano i totali per ordine di soddisfacimento e le relative percentuali in base alla natura del credito:

<b>Categoria di privilegio</b>	<b>Ordine di soddisfacimento</b>	<b>Importo</b>
Prededuzione	1	€ 5.490,00
Privilegio	2	€ 41.265,96
Chirografi	3	€ 7.448,07
<b>Totale</b>		<b>€ 54.204,02</b>

<b>Percentuali di soddisfacimento attribuite alle varie categorie di debiti</b>	
Prededuzione	100%
Privilegio	34%
SORTE in Chirografo	15%
ACCESSORI in Chirografo	15%

## **7. DURATA DEL PIANO DEL CONSUMATORE**

Il piano proposto evidenzia che i pagamenti delle rate ricalcolate dovrebbero avvenire in 91 mesi a partire dall'omologa del Piano del Consumatore con rate costanti di € 600,00 ciascuna (per l'ultima rata, l'importo previsto è inferiore, in quanto a saldo del debito residuo), o a quella di diversa durata che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse e dei creditori e dell'istante.

Tale superiore e subordinata proposta in termini di durata, rientra nel rispetto della ragionevolezza della durata e della conseguente tollerabilità per i creditori.

La cifra mensile è stata costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile della tabella che segue, rispettando le caratteristiche del credito.

In definitiva a fronte di un debito di € 176.514,24, l'odierno istante corrisponderà un importo totale di € 54.204,02, onorando i Suoi debiti con una percentuale del 30,71%.

Il debitore potrà così pagare quanto spetta ai creditori attraverso dei sacrifici, ridotti

rispetto a quelli attuali.

Pertanto, con il presente Piano, verranno soddisfatte prime le spese in prededuzione (Compenso OCC), poi quelle in privilegio e successivamente quelle chirografarie, così come evidenziate nella tabella seguente:

### Piano rateale

N.rata	Importo rata	Compenso OCC	Prisma SPV srl (Unicredit)	Ader	Comune di Palermo	Prisma SPV srl (Unicredit)	Ader	Amap
Rata n. 1	600,00	600,00						
Rata n. 2	600,00	600,00						
Rata n. 3	600,00	600,00						
Rata n. 4	600,00	600,00						
Rata n. 5	600,00	600,00						
Rata n. 6	600,00	600,00						
Rata n. 7	600,00	600,00						
Rata n. 8	600,00	600,00						
Rata n. 9	600,00	600,00						
Rata n. 10	600,00	90,00	499,28	4,84	5,88			
Rata n. 11	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 12	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 13	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 14	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 15	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 16	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 17	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 18	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 19	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 20	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 21	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 22	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 23	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 24	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 25	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 26	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 27	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 28	600,00		587,39	5,69	6,92			

Rata n. 29	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 30	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 31	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 32	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 33	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 34	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 35	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 36	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 37	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 38	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 39	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 40	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 41	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 42	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 43	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 44	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 45	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 46	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 47	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 48	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 49	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 50	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 51	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 52	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 53	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 54	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 55	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 56	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 57	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 58	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 59	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 60	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 61	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 62	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 63	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 64	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 65	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 66	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 67	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 68	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 69	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 70	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 71	600,00		587,39	5,69	6,92			

Rata n. 72	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 73	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 74	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 75	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 76	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 77	600,00		587,39	5,69	6,92			
Rata n. 78	600,00		544,27	5,27	6,41	42,08	1,77	0,20
Rata n. 79	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 80	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 81	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 82	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 83	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 84	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 85	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 86	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 87	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 88	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 89	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 90	600,00					573,23	24,06	2,71
Rata n. 91	204,02					194,92	8,18	0,92

La proposta prevede un piano di rateizzazione di 91 rate suddivise sulla base della natura del debito e ripartite nel dettaglio come si evidenzia nella tabella precedente e quindi in ordine prima i creditori in prededuzione, poi i creditori privilegiati e a seguire i creditori chirografari.

### **Informazioni economico patrimoniali e valutazione immobili**

Dalle informazioni apprese e già evidenziate in precedenza, si rileva che la Signora Alagna Francesca, è proprietaria di bene immobile e mobile registrati.

Allo scopo di attribuire un valore all'immobile, rispetto a quelli OMI messi a disposizione dall'Agenzia del territorio, è stata presa in considerazione la perizia stilata dal perito incaricato dal Tribunale per l'esecuzione in corso pari ad euro 69.400,00.

Il presumibile valore di realizzo è stato determinato applicando al valore di mercato, calcolato dal CTU, una riduzione del 25% dovuta sulla procedura di esecuzione e vendita

all'asta degli immobili, per un valore realizzabile di circa **52.050,00**, che tra l'altro, risulta in linea con il valore minimo indicato nella procedura di vendita per la prima asta che prevede un valore di euro **52.040,00**, che al netto delle spese di procedura di vendita (pari a circa il 10%), dovrebbe essere pari a circa **46.836,00** (valore che potrebbe scendere ulteriormente nelle eventualità di successive aste, qualora la prima andasse deserta).

**Tale importo (46.836,00) è più basso rispetto alla proposta che onorerebbe un totale di € 54.204,02.**

Per quanto concerne il valore del bene mobile, l'autovettura acquistata nel 2004, ad oggi ha un valore pari a zero, vista la vetustà della stessa.

Ciò premesso, si espone quanto segue.

La liquidazione del bene immobile rappresenta allo stato attuale una ipotesi più sfavorevole per i creditori che realizzerebbero un importo inferiore rispetto ad un piano del consumatore certo nel quantum e l'ipotesi del piano non graverebbe ulteriormente sulla situazione già precaria dell'istante che potrebbe continuare a vivere nell'immobile attualmente di proprietà.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che l'accordo proposto rappresenti la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine del loro soddisfacimento, prevedendo una dilazione con esiti certi rispetto ad eventuali attività liquidatorie.



## 8. CONCLUSIONI

### **Attuabilità del Piano e idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori.**

Sulla base della documentazione preliminare richiesta ed esaminata può, a ragione, ritenere che la Sig.ra Alagna Francesca soddisfi i requisiti oggettivi e soggettivi per l'avvio di una procedura di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 67 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, e che la proposta di ristrutturazione del debito possa ritenersi ragionevolmente perseguibile. Per i creditori, il piano rappresenta una proposta sostenibile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati garantito dall'apporto esterni dei due figli e del padre dell'istante.

**Palermo, 08.03.2024**

**L'Istante**

**Alagna Francesca**

**Il Gestore della Crisi**

**Dr. Giuseppe Rizzo**

*(firmato digitalmente)*

Firmato digitalmente da

**GIUSEPPE RIZZO**

**CN = GIUSEPPE RIZZO  
C = IT**

## 9. ALLEGATI

SIG.RA FRANCESCA ALAGNA

1. Allegato n. 1 - Documento d'identità e codice fiscale
2. Allegato n. 2 – Dati catastali
3. Allegato n. 3 – Centrale rischi Banca D'Italia
4. Allegato n. 4 – CRIF
5. Allegato n. 5 – Intervista sovraindebitato
6. Allegato n. 6 – Certificazione Ade
7. Allegato n. 7 – Certificazione Ader -Ruoli
8. Allegato n. 8 – Autodichiarazioni dei terzi – disponibilità somma
9. Allegato n. 9 – Busta paga Gennaio 2024 dei figli XXXXXXXXXX
10. Allegato n. 10 – Cedolino pensione Febbraio 2024 del padre
11. Allegato n. 11 – Certificato di residenza
12. Allegato n. 12 – Visura PRA
13. Allegato n. 13 – Sentenza di separazione
14. Allegato n. 14 – Autocertificazione reddituale
15. Allegato n. 15 – Dichiarazione di assenza atti di disposizione del patrimonio
16. Allegato n. 16 – Atto di compravendita
17. Allegato n. 17 – Atto di mutuo Unicredit
18. Allegato n. 18 – Piano ammortamento mutuo
19. Allegato n. 19 – Atto di pignoramento
20. Allegato n. 20 – Atto di precetto Prisma SPV srl
21. Allegato n. 21- Perizia CTU
22. Allegato n. 22- Elenco spese familiari
23. Allegato n. 23- Preventivo OCC